

Cesena, l'iniziativa in due istituti

## Lo psicologo nelle chat scolastiche

Candoli a pagina 5

# «Non siamo in vacanza, i ragazzi lo sanno»

Lo psicoterapeuta Balbi incontra settimanalmente gli studenti in videoconferenza. «La loro prima preoccupazione è per i nonni»

di **Raffaella Candoli**

**Nel calendario** delle materie impartite online, alcune scuole superiori di Cesena hanno inserito anche un paio di ore settimanali di colloquio con lo psicologo. Si tratta dell'Istituto Agrario e dell'Istituto per Geometri, (presidente Luciana Cino), e dell'Istituto Comandini (dirigente Francesco Postiglione), che ritengono importante non solo mantenere attivo lo sportello di ascolto che prima della sospensione delle lezioni era particolarmente frequentato in presenza individuale, ma farne partecipi le classi intere, per aiutare gli allievi ad affrontare questo periodo così surreale, di paure incoffessate e reclusione forzata, solitudine e stravolgimento della routine.

**Lo psicologo** e psicoterapeuta che ha l'incarico di mantenere in videoconferenza un rapporto terapeutico con gli studenti è Tommaso Balbi, presente anche (in condizioni di normalità didattica) al Comandini e al Ma-

rie Curie di Savignano. «Sono stati la preside e i docenti stessi – spiega Balbi – a richiedere questi miei interventi, attraverso i quali posso interagire con le classi e rispondere ai quesiti degli allievi, se credono anche a livello individuale». Il timore dei docenti è che questo tempo dilatato possa ingenerare fenomeni di isolamento sociale, acuire aspetti conflittuali, sminuire l'importanza della continuità didattica e dell'impegno, favorendo la dispersione scolastica.

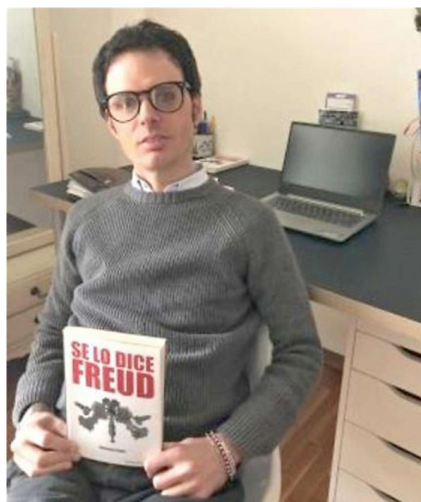
«**Ci sono** alcuni studenti – conferma Balbi –, che frequentano a singhiozzo le lezioni virtuali e il pericolo è che diventino degli 'hikikomori', dipendenti da videogiochi, che si chiudono nella propria stanza perdendo interesse alla vita».

«**Nella maggioranza** dei casi però – spiega lo psicoterapeuta – vedo che i giovani prendono questo periodo non come una vacanza, ma con estrema consapevolezza. Temono per i genitori rimasti senza lavoro, e soprattutto per la salute dei nonni». Agli adolescenti Balbi dedica anche una propria interpretazione in chiave letteraria. È infatti, al suo sesto libro: 'Se lo dice

Freud'. «Tratta un tema a me molto caro – racconta –: il rapporto tra un nipote preadolescente e sua nonna che si amala di Alzheimer. Maicol accompagna il deterioramento cognitivo della nonna in un'altalena di emozioni, tra rabbia, sconforto, ma anche con l'illusione che grazie alla sua cura speciale potrà salvarla». Un tema attuale perché «come dicevo – ricorda Balbi – la stragrande maggioranza dei ragazzi con cui parlo si dice in questi giorni preoccupata per la salute dei nonni». Il romanzo è edito da Bertoni editore che, nel mese in corso, per ogni copia di libro stampato dalla propria casa editrice devolve un euro ad ospedali e associazioni che si occupano di malati affetti da coronavirus.

### IL ROMANZO

**'Se lo dice Freud', Bertoni Editore, parla del rapporto tra i nipoti e i nonni. Parte dei proventi andrà all'emergenza in atto**



Tommaso Balbi, psicologo e psicoterapeuta, ha appena pubblicato il libro 'Se lo dice Freud'



Peso: 29-2%, 33-35%